

COSTITUZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque

il giorno ventuno

del mese di aprile

in Varese, in Piazza Libert  n.1

al piano terreno

Innanzi a me Dottor Carlo GAUDENZI, Notaio in Varese iscritto

al Collegio Notarile di Milano,

senza l'assistenza dei testimoni per rinuncia fattavi d'accordo tra loro e col mio consenso, dai comparenti aventi i requisiti di legge, sono comparsi i Signori:

- FASSA RAIMONDO, nato a Busto Arsizio il 18 luglio 1959, domiciliato per la carica di cui infra in Varese, Via Sacco 5, Parlamentare Europeo, il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Sindaco pro tempore della citt  di Varese e quindi in nome, vece, conto, interesse e legale rappresentanza del:

"COMUNE DI VARESE"

con sede in Varese, Via Sacco n. 5,

codice fiscale 00441340122,

al presente atto autorizzato giusta:

- Delibera del Consiglio Comunale n.91 del 16 maggio 1994 pubblicata all'Albo Pretorio dal 25 maggio 1994 all'8 giugno

1994 ed esaminata dal Comitato regionale di Controllo in seduta del 4 agosto 1994 al progr.40013, delibera che in copia conforme del giorno 10 aprile 1995 si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 20 gennaio 1995 pubblicata all'Albo Pretorio dal 24 gennaio 1995 per la durata di 15 giorni, delibera che in copia conforme del 10 aprile 1995 si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- FERRARIO MASSIMO, nato a Como il 7 novembre 1956, domiciliato per la carica di cui infra in Varese in Piazza Libertà 1, imprenditore, codice fiscale FRRMSM56S07C933Z;

il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente protempore del Consiglio Provinciale dell'Ente "Provincia di Varese" e quindi in nome, vece, conto, interesse e legale rappresentanza della:

"PROVINCIA DI VARESE"

con sede in Varese, Piazza Libertà n. 1,

codice fiscale 80000710121,

al presente atto autorizzato giusta:

- Delibera del Consiglio Provinciale del giorno 29 marzo 1995 pubblicata all'Albo Pretorio dal 31 marzo 1995 per la durata di 15 giorni, delibera che in copia conforme del 12 aprile 1995 si allega al presente atto sotto la lettera "C";

cittadini italiani.

Detti comparenti della cui identità personale, poteri rappre-

sentativi e di firma io Notaio sono certo, col presente atto convengono e stipulano quanto segue:

a) - Viene costituita tra il COMUNE DI VARESE e la PROVINCIA DI VARESE saggeneralizzati e come sopra rappresentati, una società per Azioni sotto la ragione sociale:

"A.V.T. - Azienda Varesina Trasporti SPA"

b) La società ha per oggetto:

a) l'assunzione ed il rilievo di concessioni per la costruzione e l'esercizio di linee ferroviarie, tranviarie, filoviarie, funicolari, automobilistiche e di navigazioni per acqua e per aria anche per conto terzi;

b) ogni attività industriale e commerciale, in proprio e per conto terzi, riguardante i trasporti ed i mezzi di trasporto;

c) acquisto, alienazione, costruzione, riparazione e manutenzione di materiale ferroviario, tranviario, filoviario, funicolare, automobilistico e di navigazione per acqua e per aria,

nonchè quant'altro indicato nello Statuto Sociale allegando al presente atto;

c) La Società ha sede legale in Varese, Via Mazzini, n.5.

d) - Il capitale sociale è fissato in lire 200.000.000 (duecentomilioni), ed è diviso in numero 200.000 (duecentomila) azioni da lire 1.000 (mille) cadauna.

e) Tale Capitale viene assunto e sottoscritto dai soci costituenti nelle seguenti rispettive misure:

- dal Socio "COMUNE DI VARESE" per una quota di capitale di lire 180.000.000 (centoottantamiloni) ossia pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale;

- dal Socio "PROVINCIA DI VARESE" per una quota di capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni) ossia pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale.

Danno atto i costituenti, che sulle quote di capitale sociale da essi rispettivamente come sopra assunte e sottoscritte sono stati versati in data 7 aprile 1995 presso l'Istituto: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino di Varese i 3/10 (tre decimi), ai sensi dell'articolo 2329 Codice Civile, come risulta dalla ricevuta di deposito della complessiva somma di lire 60.000.000 (sessantamiloni) rilasciata in data 7 aprile 1995 da detto Istituto, ricevuta che in copia conforme per me Notaio in data odierna al n.60.151.= di Repertorio si alliga al presente sotto la lettera "D".

L'Organo Amministrativo richiamerà i restanti decimi nei tempi e modi di legge.

f) La società si dichiara costituita sotto la piena osservanza delle norme contenute in questo atto e di quelle stabilite nello Statuto Sociale che previa lettura da me datane ai componenti viene dagli stessi approvato e quindi si allega al presente atto sotto la lettera "E".

g) - La durata della Società è fissata dal giorno di oggi fino al 31 dicembre 2080, e potrà essere prorogata come per

legge.

h) - Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 1995.

Per tutto quanto qui non previsto, le parti fanno espresso richiamo alle norme dello Statuto qui allegato, nonché alle norme di legge in tema di Società di capitali in generale e per azioni in particolare.

i) - A comporre il primo Consiglio di Amministrazione per il periodo 1995.1996.1997 (e fino ad approvazione bilancio 1997) vengono nominati (due indicati dal Comune di Varese ed uno dalla Provincia di Varese) i signori:

* - MARCHIORI Ing.GIANNI, nato a San Giorgio su Legnano, il 28 ottobre 1944, residente a Saronno in Via Tolstoj 11, ingegnere,

Presidente del Consiglio di Amministrazione;

* CARAVATI Dr. FRANCO, nato a Varese il 10 marzo 1934, pensionato, residente a Varese in Via Doniga 18,

* VANONI Marino, nato a Varese il 4 luglio 1962, residente a Caronno Varesino in Via Manzoni 39, libero professionista,

l) A comporre il Collegio Sindacale per lo stesso periodo vengono nominati:

membri effettivi: (due indicati dal Comune ed uno dalla Provincia):

* CAMBONI Dr.GIORGIO, nato a Candia Lomellina il 5 aprile 1951, residente a Varese, in Via Trentini n. 30, libero professionista, codice fiscale CMBGRG51D05B587G, Presidente del

Collegio Sindacale; iscritto all'albo dei Revisori Contabili

* CARTABIA ADRIANO, nato a Rho (MI) l'1 novembre 1959, residente a Varese in Via Lazio n.19, commercialista, C.F.CRTDRN59S01H264R

Sindaco. Effettivo

* BASILICO Rag. Patrizio nato a Scandicci (FI) il 14 novembre 1942 residente a Varese in Via Fiume n.9, libero professionista C.F. BSLPRZ42S14B962G, Sindaco Effettivo;

membri supplenti (indicati dal Comune di Varese):

* VILLA GIUSEPPE, nato a Pola il 13 dicembre 1935, residente a Varese Via S.Gemolo n.21, dirigente, C.F.VLLGPP35T13Z118Y iscritto all'Albo Rev.Cont.;

* RIGAMONTI ALBERTO, nato a Varese il 9 aprile 1948, residente a Varese in Via Dezza n.15, libero professionista, codice fiscale RGMLRT48D09L682Y.

L'organo amministrativo è altresì disciplinato dall'allegato Statuto.

m) - I componenti dichiarano di autorizzare e delegare il Signor MARCHIORI ing.Gianni

suggeneralizzato, ad apportare a questo atto ed all'allegato Statuto tutte le modificazioni ed aggiunte eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione.

I componenti dichiarano di autorizzare e delegare il suggeneralizzato Signor Marchiori ing.Gianni

a ritirare presso il prefato Istituto:

Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino di Varese e/o o-
gni altra agenzia o Filiale del suddetto Istituto delegato i
tre decimi del Capitale Sociale come sopra versati, esoneran-
do l'Ufficio pagatore ed i suoi funzionari da qualsiasi re-
sponsabilità al riguardo.

n) - Le spese del presente atto e della costituzione della
Società annesse e dipendenti sono a carico della Società me-
desima ed ammontano a non meno di Lire SETTEMILIONI
(L.7.000.000.=)

Il

presente atto, scritto parte a macchina da persona di mia fi-
ducia e parte a mano da me Notaio, da me medesimo fu letto ai
comparenti che l'hanno approvato.

Da me medesimo fu letto con l'allegato E, mentre i comparenti
mi dispensarono dalla lettura dell'allegato A, B, C, D.

Occupà

di fogli due, facciate otto sin qui.

Raimondo Fassa - firmato

Massimo Ferrario - firmato

Carlo Gaudenzi Notaio - firmato I.S.

OMESSO ALLEGATO "A" (Deliberazione del Consiglio Comunale
n.91 del 16 maggio 1994)

OMESSO ALLEGATO "B" (Deliberazione del Consiglio Comunale
n.22 del 20 gennaio 1995)

OMESSO ALLEGATO "C" (Estratto dal Registro delle Deliberazio-

ni Adunanza del 29 marzo 1995)

OMESSO ALLEGATO "D" (Ricevuta di versamento Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino di conferimenti in danaro del 7 aprile 1995)

ALLEGATO "E" REPERTORIO/RACCOLTA 60152/4890

S T A T U T O

ART.1 - DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione:

"A.V.T. - Azienda Varesina Trasporti SPA"

La società ha sede in Varese, Via Mazzini n.5.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, si intende quello risultante dal Libro soci.

ART.2 - DURATA

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2080 (duemilaottanta).

ART.3 - OGGETTO

La Società ha per oggetto:

- a) l'assunzione ed il rilievo di concessioni per la costruzione e l'esercizio di linee ferroviarie, tranviarie, filoviarie, funicolari, automobilistiche e di navigazioni per acqua e per aria anche per conto terzi;
- b) ogni attività industriale e commerciale, in proprio e per conto terzi, riguardante i trasporti ed i mezzi di trasporto;
- c) acquisto, alienazione, costruzione, riparazione e manutenzione di materiale ferroviario, tranviario, filoviario, funi-

colare, automobilistico e di navigazione per acqua e per a-
ria;

d) studi, ricerche, indagini, progetti, azioni promozionali
nel settore della mobilità di persone e merci, anche per con-
to terzi; il tutto coi limiti di legge, in particolare della
Legge n.1815 del 23 novembre 1939;

e) assunzione e rilievo di concessioni per la costruzione e
la gestione di parcheggi, anche in edifici multipiano, per
autoveicoli anche in concessione da terzi o in qualsiasi al-
tra forma;

f) realizzazione e gestione di strutture al servizio della
mobilità di persone e merci;

g) tutte le attività collaterali e connesse con i servizi
predetti;

h) l'assunzione, la negoziazione e la gestione di partecipa-
zioni in società di capitale con particolare ma non esclusivo
riferimento a società esistenti o da costituire, operanti in
attività di cui alle lettere precedenti o altre attività in-
dustriali e/o commerciali alle stesse connesse o comunque ta-
li da apportare un incremento del traffico sulle linee gesti-
te direttamente o in compartecipazione, quali ad esempio, le
attività nel campo alberghiero e turistico;

i) la prestazione, fornitura e gestione di servizi in genere
a favore di terzi;

la società potrà compiere qualunque operazione industriale,

commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale;

Potrà altresì prestare garanzie, mediante rilascio di avalli, fidejussioni, ipoteche ed altre forme, anche a favore di terzi: il tutto sempre coi limiti di legge.

ART.4 - CAPITALE SOCIALE

a) Il capitale sociale è fissato in Lire 200.000.000 (duecentomilioni) diviso in numero 200.000 (duecentomila) azioni da lire 1.000 (mille) cadauna.

Il socio che vuole alienare la proprie azioni deve notificare alla società per avviso agli altri soci, a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, la proposta di alienazione indicandone il prezzo.

Il diritto di prelazione esistendo accordo sul prezzo, deve essere esercitato nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta di alienazione sempre a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di mancato accordo sul prezzo, il socio interessato all'acquisto potrà chiedere, sempre nel suddetto termine di 30 (trenta) giorni, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che la determinazione venga effettuata mediante un arbitraggio da un unico arbitratore la cui scelta, sussistendo disaccordo sulla persona, sarà demandata al Presidente pro-tempore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Varese.

Il prezzo così determinato sarà obbligatorio per entrambe le parti ed alle stesse verrà comunicato dall'arbitratore con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla nomina.

Nel successivo termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, le parti dovranno perfezionare il contratto di cessione delle azioni.

Qualora l'alienante non vi provveda lo stesso non potrà cedere a terzi le proprie azioni e sosterrà per intero, le spese di arbitraggio.

Qualora a non prestarsi al perfezionamento del contratto sia l'acquirente, lo stesso decadrà dal diritto di prelazione assumendo a suo carico per intero le spese di arbitraggio ed il venditore potrà liberamente disporre delle proprie azioni entro i 30 (trenta) giorni successivi.

Il mancato perfezionamento del contratto di cessione delle azioni non comporterà altre conseguenze.

Perfezionandosi il contratto di cessione, le spese di arbitraggio saranno a carico dei contraenti in parti uguali.

Qualora il diritto di prelazione venga esercitato da più soci, gli stessi concorreranno all'acquisto in proporzione alla loro partecipazione al capitale.

Qualora la cessione venga fatta a favore dei parenti di primo grado in linea retta o del coniuge del socio cedente, gli al-

tri soci non hanno diritto di prelazione e la vendita ha effetto anche senza il consenso degli altri soci.

Nel caso in cui per successione mortis causa titolari delle azioni siano più persone le azioni stesse, per un periodo di anni uno dal decesso del socio, saranno rappresentate in assemblea, e in tutti i rapporti con la società, da una sola persona nominata da tutti gli aventi diritto su di essa con comunicazione alla società da effettuarsi per iscritto o, in difetto, dall'erede maggior azionista o da uno qualsiasi degli aventi pari diritto.

b) Le azioni devono essere nominative e sono indivisibili, i versamenti in conto azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione a cui è demandato di fissare le modalità, l'epoca di esecuzione, i tagli e le caratteristiche dei certificati azionari.

c) Ogni azione dà diritto ad un voto.

d) L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante assegnazione a singoli azionisti ed a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese nelle quali la società abbia partecipazione.

ART.5 - AMMINISTRAZIONE

a) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'assemblea previa determinazione del loro numero.

b) Gli Amministratori durano in carica per il periodo che sarà stabilito dall'Assemblea all'atto della loro nomina.

Qualora per dimissioni o per altra causa, venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri in carica, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e si dovrà convocare d'urgenza l'assemblea per la nuova nomina.

La nomina dei componenti del Consiglio avverrà, salvo diversa ed unanime determinazione dell'assemblea in occasione di ciascuna votazione, sulla base di liste presentate dai soci, contenenti un numero di candidati da uno a sette, che potranno essere anche non soci e dovranno essere elencati mediante un numero progressivo e preferenziale. I voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per il numero dei candidati indicati nella lista stessa. La votazione avverrà a voto palese e i quozienti ottenuti saranno assegnati ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine della stessa previsto e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

In caso di parità dell'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello elencato nella lista che abbia ottenuto un maggior numero di voti e a parità di voti quello più anziano d'età.

c) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, può eleggere un Vice Presidente e Consiglieri

Delegati.

d) Il Consiglio di Amministrazione si raduna nella sede sociale della società o altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario.

La convocazione è fatta dal Presidente con lettera spedita almeno cinque giorni prima dell'adunanza, in caso di urgenza può essere fatta con telegramma da spedire almeno ventiquattro ore prima.

e) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

f) Salvo che per i poteri riservati all'assemblea dalla legge, al Consiglio di Amministrazione spettano i poteri per compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale.

g) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della società, con firma libera, di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare procuratori speciali.

Al Consiglio di Amministrazione spetta la facoltà di delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed ai Consiglieri delegati, fermo restando il disposto dell'art.2391 C.C..

a) Le Assemblee possono essere convocate in Italia anche fuori dalla sede sociale.

b) Possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito indicati nell'avviso di convocazione almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altra persona anche non socio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire all'assemblea.

c) Per le modalità di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie, in prima ed in seconda convocazione, la loro regolare costituzione e la validità delle deliberazioni prese valgono le norme di legge.

E' tuttavia valida l'assemblea anche senza formale convocazione se vi è rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano tutti gli Amministratori e tutti i Sindaci Effettivi.

d) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ed in sua assenza da persona eletta dalla stessa assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario anche non socio.

e) L'assemblea ordinaria si raduna una volta all'anno entro

quattro mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Questo termine può essere prolungato a sei mesi, quando particolari esigenze a giudizio del Consiglio di Amministrazione lo richiedessero.

ART.7 - COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e di due supplenti. Il Collegio Sindacale è nominato ed opera a norma di legge.

ART.8 - BILANCIO ED UTILI

a) Gli esercizi sociali chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione forma il bilancio con il conto economico e la relazione sulla gestione a norma di legge.

b) Gli utili netti, dopo il prelievo di almeno il cinque per cento per la riserva ordinaria fino al raggiungimento del limite legale, verranno interamente distribuiti alle quote salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

c) I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui divengono esigibili si prescrivono a favore della società.

d) I soci potranno mettere a disposizione della società, per consentire il raggiungimento dell'oggetto sociale, altri mez-

zi finanziari o somme di denaro anche non in diretta proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale.

Tali somme saranno assolutamente infruttifere di interessi, anche ai sensi di quanto previsto dall'art.43 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n.917.

Su tali somme è assolutamente escluso ogni potere dall'amministrazione di riconoscere compensi di qualsiasi genere. Tali somme saranno rimborsate secondo le possibilità e le disponibilità della società.

e) Addivenendosi per qualsiasi causa ed in qualsiasi tempo allo scioglimento della società, l'assemblea stabilirà le modalità della liquidazione, nominerà uno o più liquidatori e determinerà le loro attribuzioni e compensi.

f) Ogni controversia insorgenda tra i soci e la società e tra i soci tra di loro in quanto tali, in tema di interpretazione del contratto sociale e del presente Statuto verrà deferita al giudizio di tre arbitri, eletti uno da ognuna delle parti ed il terzo di comune accordo tra i primi due ed in difetto dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Varese, al quale dovrà essere richiesta la nomina dell'arbitro per la parte che si rifiutasse di nominarlo.

Gli arbitri così designati giudicheranno da amichevoli compositori senza alcuna formalità e la loro determinazione sarà inappellabile.

Raimondo Fassa - firmato

Massimo Ferrario - firmato

Carlo Gaudenzi Notaio - firmato I.S.